

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00046437

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione velo di calice

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Novara

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1730

DTSF - A 1735

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura francese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica seta/ tessuto/ trama lanciata

MTC - Materia e tecnica filo di rame/ doratura

MTC - Materia e tecnica filo/ lavorazione a fuselli

MTC - Materia e tecnica seta/ taffetas

MTC - Materia e tecnica	seta/ cannellato
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	56
MISL - Larghezza	54
MISV - Varie	Galloni h 2.2
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	<p>Il velo da calice, a fondo rosa, è confezionato con un telo di tessuto unico. E'bordato da galloni (h cm. 2,2) in rame dorato filato (anima in seta gialla) realizzati a fusello, e foderato con taffetas azzurro. Il disegno forma il modulo completo: è composto da una grande infiorescenza che, con una grande peonia rossa e dei fiorellini a tre petali, forma una composizione a maglie ovali. Al centro di ogni maglia, su controfondo con motivi a griglia romboidale, è raffigurato un giardino cintato da muro, con due entrate, ripreso in prospettiva, all'interno del quale vi è un muretto o siepe più bassa, due alberi frondosi e quattro cespugli. Al centro del giardino una fontana zampilla d'acqua. All'esterno del giardino, alle sue spalle, una grande barriera architettonica è raffigurata in prospettiva con sette archi, all'interno di ciascuno di essi vi è un pino. Cannetillè lanciato, R.d.d.: n.r.xn.r., ma superiore alle dimensioni del velo. Orditi di fondo: uno in seta rosa; trame: una di fondo in seta rosa, più trame lanciate legate in diagonale, senso S, dall'ordito di fondo, in seta policroma (2 gradazioni di verdi, 2 rosso, 2 azzurro, giallo, bianco). Sul fondo rosa risaltano le peonie rosso-granata, le foglie verdi, i fiori bianchi e azzurri, l'architettura rosa-marrone.</p>
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il velo di calice è conservato in un cassetto del lato occidentale del mobile centrale della sacrestia superiore del duomo. Pare non appartenga ad alcun parato liturgico presente ora nella sacrestia e non è riconoscibile nei paramenti elencati negli inventari preparati in occasione delle visite pastorali condotte dai vescovi novaresi. La particolarità del disegno, che vede accostati motivi naturalistici a gruppi architettonici cinesizzanti, collega questo tessuto alle realizzazioni del 1730 del lionese Jean Revel (cfr. D. Devoti, L'arte del tessuto in Europa, Milano, 1974, p. 29; B. Markowsky, Europäische Seidengewebw des 13-18. Jahrhunderts, Colonia, 1976, f. 539) nei quali la ricchezza di disegno e di colore si spiegano con la complessa tecnica di tessitura. La mancanza di dati storicamente accertati circa la provenienza del tessuto e la grande fortuna europea del motivo naturalistico e dei modelli Revel, non permettono con certezza l'attribuzione geografica. Per motivi stilistici e tecnici il tessuto può essere collocato negli anni 1730-1735, anche se tecnicamente differente dalla tecnica dei broccati impiegati da Jean Revel per ottenere passaggi maggiori nelle gradazioni dei colori. Non è da</p>

trascurare comunque che oltre la metà del secolo furono ripresi i modelli citati e che le Chinoiserie rimasero una costante della tradizione culturale settecentesca (per tale argomento si rimanda a: H. Honour, L'arte della cineseria. Immagine del Catai, Firenze, 1963, I ed. Londra 1961, fig. 80; M. C. Costantini, scheda 13, in "Tessuti antichi nelle chiese di Arona", cat. a cura di D. Devoti e G. Romano, Torino 1981). Il tessuto è stato eseguito al telaio al tiro, i galloni sono coevi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 61854

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Devoti D.

BIBD - Anno di edizione

1974

BIBN - V., pp., nn.

p. 29

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Markowsckj B.

BIBD - Anno di edizione

1976

BIBI - V., tavv., figg.

fig. 539

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Honour H.

BIBD - Anno di edizione

1963

BIBI - V., tavv., figg.

fig. 80

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Costantini M. C.

BIBD - Anno di edizione

1981

BIBN - V., pp., nn.

n. 13

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1989

CMPN - Nome

Fiori F.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Mossetti C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Caboni E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Caboni E.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)